

CONTRATTO DECENTRATO PER LA DEFINIZIONE DI FORME E MODALITA' DEL PROCESSO DI VALUTAZIONE DEL PERSONALE RESPONSABILE AMMINISTRATIVO SCOLASTICO AI SENSI DELL'ART. 15 C. 2 DELL'ACCORDO DI DATA 04 OTTOBRE 2018 PER IL RINNOVO DEL CONTRATTO COLLETTIVO PROVINCIALE PER IL COMPARTO SCUOLA- AREA DEL PERSONALE AUSILIARIO, TECNICO ED AMMINISTRATIVO (A.T.A.) ED ASSISTENTE EDUCATORE DELLE SCUOLE ED ISTITUTI DI ISTRUZIONE ELEMENTARE E SECONDARIA, DEL PERSONALE INSEGNANTE E DEI COORDINATORI PEDAGOGICI DELLE SCUOLE DELL'INFANZIA E DEL PERSONALE PER LA FORMAZIONE PROFESSIONALE DELLA PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO PER IL TRIENNIO 2016-2018.

Il giorno 31 ottobre 2019 ad ore 16,05 in una sala riunioni della sede del Dipartimento Istruzione e cultura in via Gilli n. 3, Trento ha avuto luogo l'incontro fra le delegazioni della parte pubblica rappresentative del Dipartimento Istruzione e Cultura e delle Organizzazioni sindacali rappresentative del personale ATA per definire, concordare e sottoscrivere il contratto collettivo provinciale decentrato concernente le modalità del processo di valutazione dei RAS come previsto dall'art. 15 del predetto accordo.

Premesso che:

- l'art. 15 c.1 dell'accordo di data 04 ottobre 2018 per il rinnovo del Contratto Collettivo provinciale per il Comparto scuola- area del personale ausiliario, tecnico ed amministrativo (A.T.A.) ed assistente educatore delle scuole ed istituti di istruzione elementare e secondaria, del personale insegnante e dei coordinatori pedagogici delle scuole dell'infanzia e del personale per la formazione professionale della Provincia Autonoma di Trento per il triennio 2016-2018, parte giuridica ed economica, ha previsto che con l'anno scolastico 2019/2020 è avviato il processo di valutativo per il personale responsabile amministrativo scolastico, in servizio presso le istituzioni scolastiche e formative o temporaneamente utilizzato in compiti connessi con la scuola, presso le strutture del Dipartimento Istruzione e Cultura o IPRASE al fine di fornire elementi conoscitivi della qualità del servizio erogato e consentire l'adozione di interventi per il miglioramento dell'offerta anche attraverso la promozione della crescita professionale degli operatori. La valutazione dell'attività del personale del profilo di responsabile amministrativo scolastico riguarda il personale in servizio presso le istituzioni scolastiche e formative o

A BF BO G

temporaneamente utilizzato in compiti connessi con la scuola, presso le strutture del Dipartimento Istruzione e Cultura o IPRASE.

- ai sensi dell'art. 15 c. 2 dell'accordo di data 04 ottobre 2018, forme e modalità della valutazione del personale, sono disciplinate dalla contrattazione collettiva a livello di Dipartimento, tenendo conto che sarà il Dirigente scolastico/formativo a formulare la valutazione annuale, in coerenza con le linee guida elaborate dal Comitato provinciale di valutazione del sistema educativo;

- l'art. 16 c. 5 dell'accordo di data 04 ottobre 2018 , prevede che dal 1° settembre 2019, con l'avvio del processo di valutazione nei confronti del personale responsabile amministrativo scolastico, è riconosciuta un'integrazione della quota fissa dell'indennità di funzione di importo pari ad euro 1.000,00 a.l., legata alla maturazione di un'esperienza almeno decennale e alla valutazione positiva dell'attività riportata nel processo annuo di valutazione.

Visti:

- la legge provinciale 7 agosto 2006 n. 5;

- l'accordo di data 04 ottobre 2018 per il rinnovo del Contratto Collettivo provinciale per il Comparto scuola- area del personale ausiliario, tecnico ed amministrativo (A.T.A.) ed assistente educatore delle scuole ed istituti di istruzione elementare e secondaria, del personale insegnante e dei coordinatori pedagogici delle scuole dell'infanzia e del personale per la formazione professionale della Provincia Autonoma di Trento per il triennio 2016-2018, parte giuridica ed economica;

- le linee guida sull'autovalutazione delle istituzioni scolastiche e formative del Comitato provinciale di valutazione del sistema educativo provinciale.

Le parti, a conclusione dell'incontro, convengono e sottoscrivono il seguente contratto decentrato:

Art. 1

CAMPO DI APPLICAZIONE DEL CONTRATTO

1. Il presente contratto ha ad oggetto le forme e modalità del processo di valutazione del personale che ricopre la qualifica di responsabile amministrativo scolastico, di seguito RAS.

Art. 2

DESTINATARI



1. Il presente contratto riguarda il personale con qualifica di responsabile amministrativo scolastico in servizio presso le istituzioni scolastiche e formative o temporaneamente utilizzato in compiti connessi con la scuola, presso le strutture del Dipartimento Istruzione e Cultura o IPRASE.

Art. 3

DECORRENZA DEL CONTRATTO

1. Il presente contratto si applica a partire dall'anno scolastico 2019/2020.

Art. 4

COMPETENZA AD EFFETTUARE LA VALUTAZIONE

Per il Responsabile amministrativo scolastico in servizio presso le istituzioni scolastiche/formative la valutazione viene effettuata a cura del Dirigente scolastico/formativo, per il Responsabile amministrativo scolastico in utilizzo presso il Dipartimento Istruzione e Cultura viene effettuata a cura del Dirigente del Servizio cui il medesimo è assegnato, mentre per il Responsabile amministrativo scolastico in utilizzo presso IPRASE, viene effettuata a cura del Direttore di IPRASE.

Art. 5

VALUTAZIONE DEL RAS IN SERVIZIO PRESSO LE ISTITUZIONI SCOLASTICHE E FORMATIVE

La valutazione annuale del Responsabile amministrativo scolastico in servizio presso l'istituzione scolastica e formativa si basa in egual misura sulla capacità del RAS di supportare con la propria attività il raggiungimento degli obiettivi dell'Istituzione scolastica/formativa e sul livello di competenze specifiche del profilo professionale.

Il Dirigente scolastico/formativo, al fine della valutazione annuale, si avvale di un modello di valutazione che consta di tre sezioni:

1. la prima sezione, ancora l'attività del RAS agli obiettivi triennali della scuola, come definiti dal Piano di Miglioramento:

il Dirigente scolastico/formativo sceglie un numero non superiore a tre di obiettivi di processo presenti nel Piano di Miglioramento e individua le attività in cui è principalmente coinvolto il RAS nel supporto amministrativo;

[Handwritten signatures and initials]

il Dirigente scolastico/formativo attribuisce un giudizio al RAS su ciascun obiettivo, considerando il livello di coinvolgimento e qualità del lavoro svolto in base alla scala di valutazione da A a C:

A = AVANZATO; B = BASE; C = NON EFFICACE

La valutazione della sezione è data dalla media delle valutazioni sui singoli obiettivi;

2. la seconda sezione considera le capacità/competenze trasversali del RAS dimostrate nel corso dell'anno di valutazione, nella realizzazione dei suoi compiti lavorativi individuando tre ambiti di capacità/competenza, riconducibili al profilo professionale.

Il Dirigente scolastico/formativo attribuisce un giudizio al RAS su ciascun ambito, in base alla scala di valutazione da A a C così come nella prima sezione.

Tanto per la sezione 1 quanto per la sezione 2, Il Dirigente scolastico/formativo assegna un punteggio per ogni voce di valutazione, che trova la corrispondenza nei livelli di valutazione A, B e C) come di seguito riportato:

| I SOGLIE dei punteggi per la valutazione | media CATEGORIE di riferimento (min - max) |
|---|---|
| 1 - 1,67 | C = NON EFFICACE |
| 1,68-2,33 | B =BASE |
| 2,34 - 3 | A = AVANZATO |

La valutazione della sezione è data dalla media delle singole valutazioni.

3. la terza sezione definisce il giudizio finale che deriva dalla sintesi delle sezioni precedenti e che è corredato dalle motivazioni del Dirigente scolastico/formativo.

Il Dirigente scolastico/formativo all'inizio di ogni anno scolastico comunica in forma scritta al RAS gli obiettivi di processo e le capacità/competenze professionali sulle quali verterà la valutazione annuale.

La restituzione degli esiti della valutazione annuale avverrà con apposito colloquio.



Qualora il Dirigente scolastico/formativo venga trasferito ad altra istituzione scolastica/formativa per l'anno scolastico successivo, avrà cura di formulare il giudizio di valutazione ed effettuare il colloquio con il RAS, entro il 31 agosto dell'anno di riferimento.

Art. 6

VALUTAZIONE DEL RAS IN UTILIZZO PRESSO IL DIPARTIMENTO ISTRUZIONE O PRESSO IPRASE PER COMPITI CONNESSI CON LA SCUOLA

La valutazione annuale del Responsabile amministrativo scolastico in utilizzo presso il Dipartimento Istruzione e Cultura o presso IPRASE, si basa in egual misura sulla capacità del RAS di supportare con la propria attività il raggiungimento degli obiettivi della struttura di assegnazione contenuti negli strumenti di programmazione e/o degli obiettivi specificamente individuati dal Responsabile della struttura e la realizzazione di attività/progetti al medesimo eventualmente assegnati, nonché sul livello di capacità/competenze trasversali.

Il Dirigente/Direttore, al fine della valutazione annuale, si avvale di un modello di valutazione che consta di tre sezioni:

1. la prima sezione ancora l'attività del RAS ad un numero non superiore di tre obiettivi della struttura o alla realizzazione di specifici progetti/attività.

il Dirigente/Direttore attribuisce un giudizio al RAS su ciascun obiettivo, considerando il livello di coinvolgimento e qualità del lavoro svolto in base alla scala di valutazione da A a C:

A = AVANZATO; B = BASE; C = NON EFFICACE

La valutazione della sezione è data dalla media delle valutazioni sui singoli obiettivi/progetti;

2. la seconda sezione considera le capacità/competenze trasversali del RAS dimostrate nel corso dell'anno di valutazione, nella realizzazione dei suoi compiti lavorativi individuando tre ambiti di capacità/competenza, riconducibili al profilo professionale.

Il Dirigente/Direttore attribuisce un giudizio al RAS su ciascun ambito, in base alla scala di valutazione da A a C così come nella prima sezione .

Tanto per la sezione 1 quanto per la sezione 2, Il Dirigente/Direttore assegna un punteggio per ogni voce di valutazione, che trova la corrispondenza nei livelli di valutazione A, B e C) come di seguito riportato:

A

B

C

4

I
SOGLIE dei punteggi per la valutazione media CATEGORIE di riferimento
(min - max)

1 - 1,67 C = NON EFFICACE

1,68-2,33 B =BASE

2,34 - 3 A = AVANZATO

La valutazione della sezione è data dalla media delle singole valutazioni.

3. la terza sezione definisce il giudizio finale che deriva dalla sintesi delle sezioni precedenti e che è corredato dalle motivazioni del Dirigente/Direttore.

Il Dirigente del Servizio/Il Direttore di IPRASE, comunica in forma scritta al RAS gli obiettivi/attività/progetti e le capacità/competenze professionali sulle quali verterà la valutazione annuale.

La restituzione degli esiti della valutazione annuale avverrà con apposito colloquio.

Nel caso in cui non sia rinnovato per l'anno scolastico successivo l'utilizzo del RAS presso le strutture del Dipartimento Istruzione e Cultura o IPRASE il Dirigente/Direttore avrà cura di formulare il giudizio di valutazione ed effettuare il colloquio con il RAS, entro il 31 agosto dell'anno di riferimento.

Art. 7

INTERPRETAZIONE AUTENTICA

1. Qualora insorgano controversie sull'interpretazione del presente contratto, le parti che lo hanno sottoscritto si incontreranno per definire contestualmente il significato della clausola controversa con le modalità previste dai rispettivi articoli del CCPL del Comparto Scuola- area del personale ausiliario, tecnico ed amministrativo (A.T.A.) ed assistente educatore delle scuole ed istituti di istruzione elementare e secondaria, del personale insegnante e dei coordinatori pedagogici delle scuole dell'infanzia e del personale per la formazione professionale della Provincia Autonoma di Trento

LETTO, CONCORDATO E SOTTOSCRITTO





Per la Parte Pubblica

Il Dirigente Generale del Dipartimento Istruzione e Cultura

dott. Roberto Ceccato

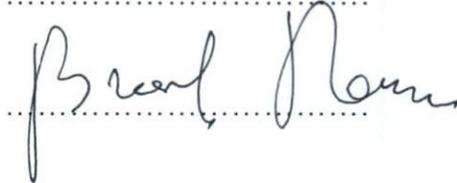


Per la parte sindacale

per FLC C.G.I.L.

Brambilla Francesco

per C.I.S.L. Scuola



per U.I.L. FPL – Enti locali – settore scuola

.....

per FGU- SATOS

